



1° FORUM INTERREGIONALE sull'educazione alla cittadinanza globale

21 SETTEMBRE 2023

Bologna

Scuola di specializzazione per le professioni legali "Enrico Redenti"
Università di Bologna - via Beniamino Andreatta, 4

Un'occasione di dialogo sui temi dell'ECG con le Regioni
e gli Enti del Terzo Settore partner del progetto R-Educ.



PARTNER



REGIONE
LIGURIA



REGIONE
CALABRIA



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Progetto R-Educ: indagine su documenti strategici e di programmazione regionale che includono priorità di educazione alla cittadinanza globale. Primi dati.





Azione 2

Analisi dei documenti strategici e di
programmazione delle
regioni partner e dei loro stakeholder
rispetto al tema ECG

Obiettivo

Analisi di documenti strategici e programmazioni degli attori territoriali, per rafforzare la partecipazione dei territori ai processi di individuazione delle priorità regionali sull'ECG

Scopi

- individuare i settori dell'amministrazione regionale e gli *stakeholder* territoriali che conducono attività affini a quelle dell'ECG o propongono competenze valorizzabili in una pianificazione di sistema sull'ECG;
- identificare gli orientamenti già espressi da ciascuna Regione e dai suoi *stakeholder* territoriali rispetto a temi afferenti alla cittadinanza globale (rispetto per la diversità, idea condivisa di umanità, solidarietà) e al *global learning*.

Utilità in fase di implementazione

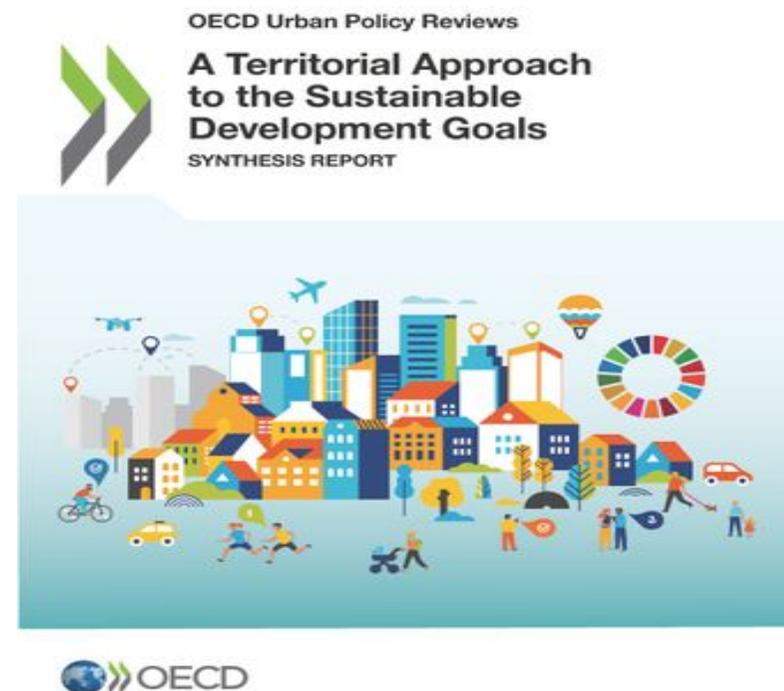
- coinvolgere soggetti diversi dell'amministrazione regionale e del territorio in una riflessione intra-istituzionale le cui risultanze confluiranno nella condivisione presso il Tavolo di Coordinamento interregionale (R1.A1)
- supportare il processo di identificazione, in ogni Regione partner, delle priorità tematiche e degli orientamenti operativi per il futuro PAT regionale, facilitando in prospettiva la sua piena integrazione nel quadro delle politiche regionali esistenti

APPROCCIO

A Territorial Approach to the Sustainable Development Goals

OCSE Urban Policy Review 2020

l'impatto dei megatrend su persone e società è specifico per il contesto e richiede risposte basate sul luogo per adattare le politiche ai contesti locali



APPROCCIO

gli obiettivi di sviluppo sostenibile forniscono un quadro per:

- individuare le priorità basate sul luogo;
- guidare decisioni migliori relative al budget;
- promuovere il coordinamento verticale;
- promuovere sinergie tra le politiche settoriali per superare i silos;
- impegnarsi con il settore privato;
- promuovere l'impegno della società civile.

Check list per l'azione pubblica sul piano territoriale

Le città e le regioni dovrebbero utilizzare gli OSS per **affrontare le sfide locali concrete** che richiedono un approccio olistico

Utilizzare gli OSS come **quadro per allineare le priorità politiche**, gli incentivi, gli obiettivi nei governi nazionali, regionali e locali

Integrare gli OSS nei **processi di bilancio** per garantire che siano assegnate risorse adeguate per l'attuazione dell'Agenda 2030

Sfruttare i **dati** sugli OSS e i sistemi di **indicatori** localizzati per guidare le politiche e le azioni

Utilizzare gli OSS come veicolo per migliorare la **responsabilità e la trasparenza**. Le città e le regioni dovrebbero utilizzare una combinazione di vari strumenti per coinvolgere le parti interessate locali, come campagne di sensibilizzazione, opportunità di networking

Pianificazione, politiche e strategie

Esistono nelle attuali politiche regionali modi per	SI	NO	Se sì come?
• Definire e modellare visioni, strategie, piani di sviluppo locale e regionale e riorientare quelli esistenti	•	•	•
• Promuovere sinergie e gestire gli incroci tra le politiche settoriali e tra i livelli di governo, collegando le dimensioni sociale, economica e ambientale	•	•	•
• Utilizzare gli OSS per affrontare le sfide locali concrete	•	•	•
• Identificare le priorità basate sul territorio attraverso un processo partecipativo e multi-stakeholder	•	•	•
• Quando si attuano gli OSS, combinare il coinvolgimento delle parti interessate con strumenti scientifici e analisi basate su prove per stabilire le priorità delle azioni (es n° progetti approvati, analisi territoriali OCSE etc.)	•	•	•
• Integrare gli OSS nella progettazione e attuazione delle attività di cooperazione internazionale, laddove esistenti	•	•	•



Pianificazione, politiche e strategie: se sì dove?

	Attori attivabili
Presenza nella strategia di sviluppo sostenibile regionale	
Presenza ECG nella strategia di sviluppo sostenibile regionale	
Presente nel DEFR	
Presenza legge sulla cooperazione	
Presenza ECG nella legge regionale sulla cooperazione	
Legge su ECG	
Libro Bianco	
Piano d'azione regionale	
Piani d'azione locali	
Presente nel documento triennale di programmazione regionale	

Governance multilivello

A livello della vostra regione esistono pratiche di governance volte a :	SI	NO	Se sì come?
• Utilizzare gli OSS come quadro per allineare le priorità	•	•	•
• Sviluppare programmi di rafforzamento delle capacità a livello governativo, anche per i funzionari pubblici dell'amministrazione	•	•	•
• Considerare la pertinenza e la natura trasformativa degli SDGs per valutare e andare verso politiche più olistiche	•	•	•
• Coinvolgere la regione e le città nel processo di revisione nazionale volontaria per rafforzare il coordinamento verticale, facilitare il dialogo multilivello su storie di successo e sfide persistenti	•	•	•
• prendere in considerazione la pertinenza degli OSS per costruire una visione e un'identità comuni nell'attuazione della riforma e promuovere la cooperazione oltre i confini amministrativi	•	•	•

Dati e informazioni

A livello della vostra regione esistono pratiche volte a :	SI	NO	Se sì come?
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare dati e informazioni qualitative (ad es. Storytelling, community di pratiche) per mostrare le prestazioni e le storie positive di città e regioni sugli SDG. 	•	•	•
<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare i dati sugli SDG e i sistemi di indicatori localizzati per guidare le politiche e le azioni per migliorare la vita delle persone. In particolare, combinare dati e indicatori a diverse scale 	•	•	•
<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare i sistemi di indicatori per monitorare i progressi a livello di governo sugli OSS e per guidare le politiche e le azioni future. Garantire che le fonti di dati siano coerenti e quindi gli indicatori comparabili . 	•	•	•
<ul style="list-style-type: none"> Sforzarsi costantemente di documentare migliori prestazioni locali e regionali per ridurre le disparità regionali e andare oltre la media nazionale 	•	•	•

Impegno

A livello della vostra regione esistono pratiche volte a :	SI	NO	Se sì come?
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli OSS come veicolo per migliorare la responsabilità e la trasparenza coinvolgendo tutte le parti interessate del territorio, compresa la società civile, i cittadini, i giovani, il mondo accademico e le società private, nel processo decisionale 	•	•	•
<ul style="list-style-type: none"> sensibilizzare sugli SDG, fornire opportunità di networking, ridurre gli rischi negli investimenti attraverso sovvenzioni o prestiti o incentivi fiscali per soluzioni innovative verso la sostenibilità 	•	•	•
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli SDG come strumento di "motivazione del servizio pubblico" 	•	•	•
<ul style="list-style-type: none"> Supportare il contributo del settore privato agli OSS attraverso l'incentivazione di partenariati pubblico-privato 	•	•	•
<ul style="list-style-type: none"> Individuare e mettere in atto quadri adeguati e opportunità di condivisione delle conoscenze 	•	•	•



Documenti esaminati: Regione Emilia Romagna

PIAO 2023-2025 Piano Integrato di Attività e Organizzazione

DSR 2021-2027 Documento Strategico Regionale per la Programmazione Unitaria delle Politiche Europee di Sviluppo 2021-2027

DEFR 2023-25 Documento di economia e finanza regionale Parte I e II

Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza regionale 2024

Documento di indirizzo programmatico triennale 2021-2023 “Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace (L.R. 12/2002)”

Strategia Regionale Agenda 2030 per Lo Sviluppo Sostenibile

Patto per il Lavoro e per il Clima

Legge regionale 12/2002

Delibera GPG 2022726 su Cittadinanza Europea

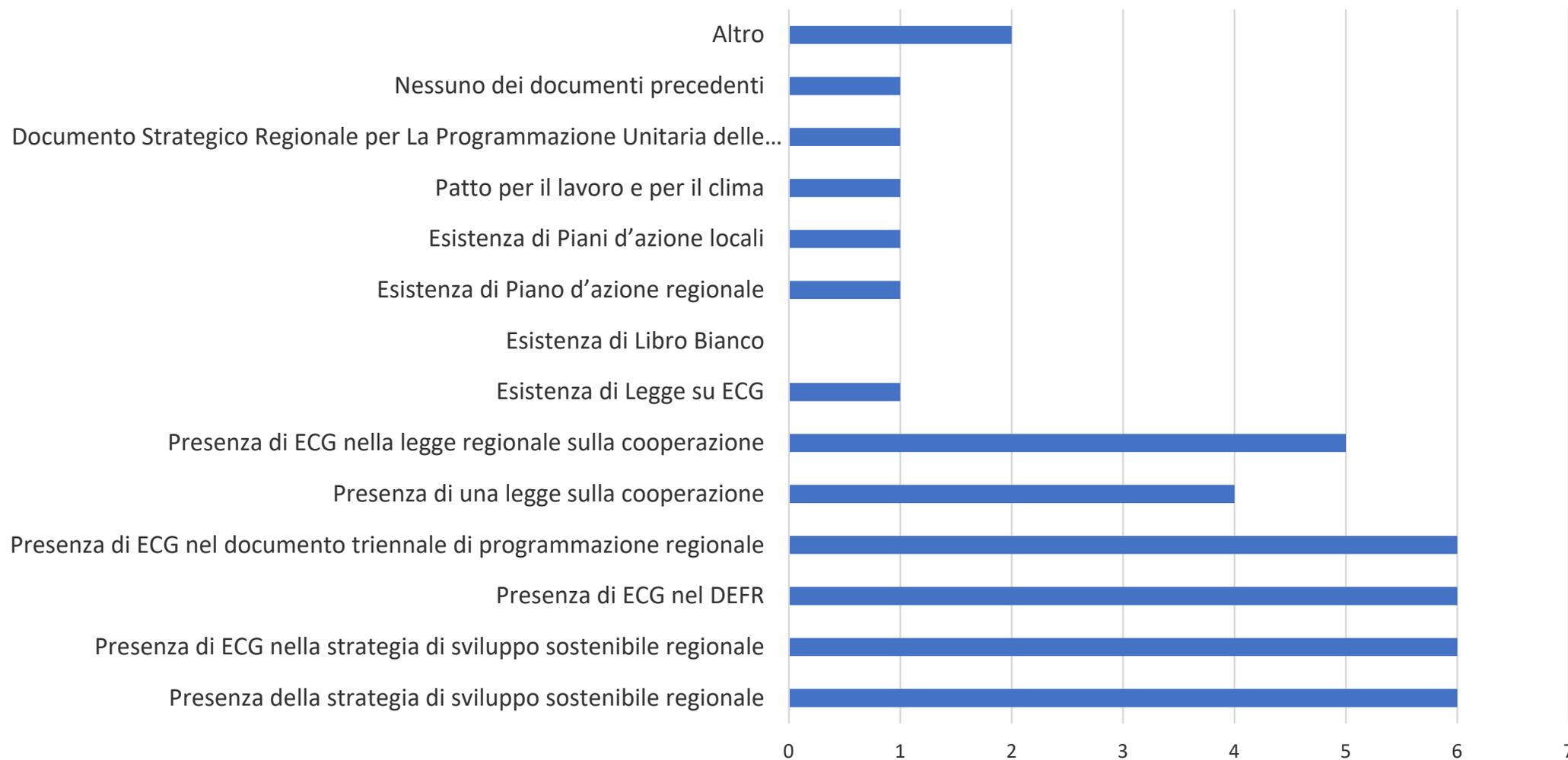
Piano interno integrato delle azioni regionali in materia di pari opportunità di genere (art. 40)

bilancio di genere

Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere (Legge regionale 27 giugno 2014 n. 6).

Pianificazione politiche e strategie

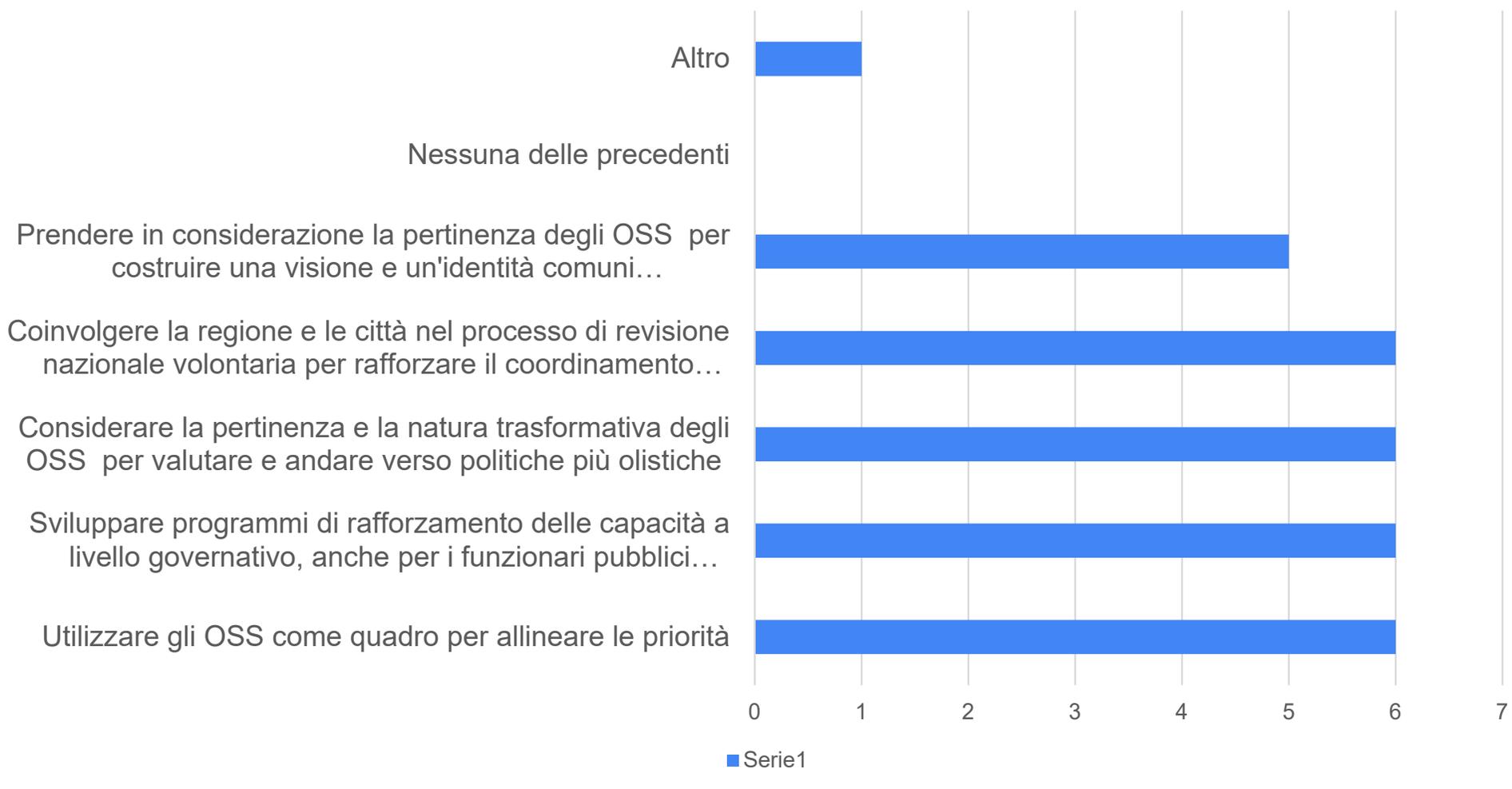
Nelle attuali politiche regionali si registra:



Governance multilivello

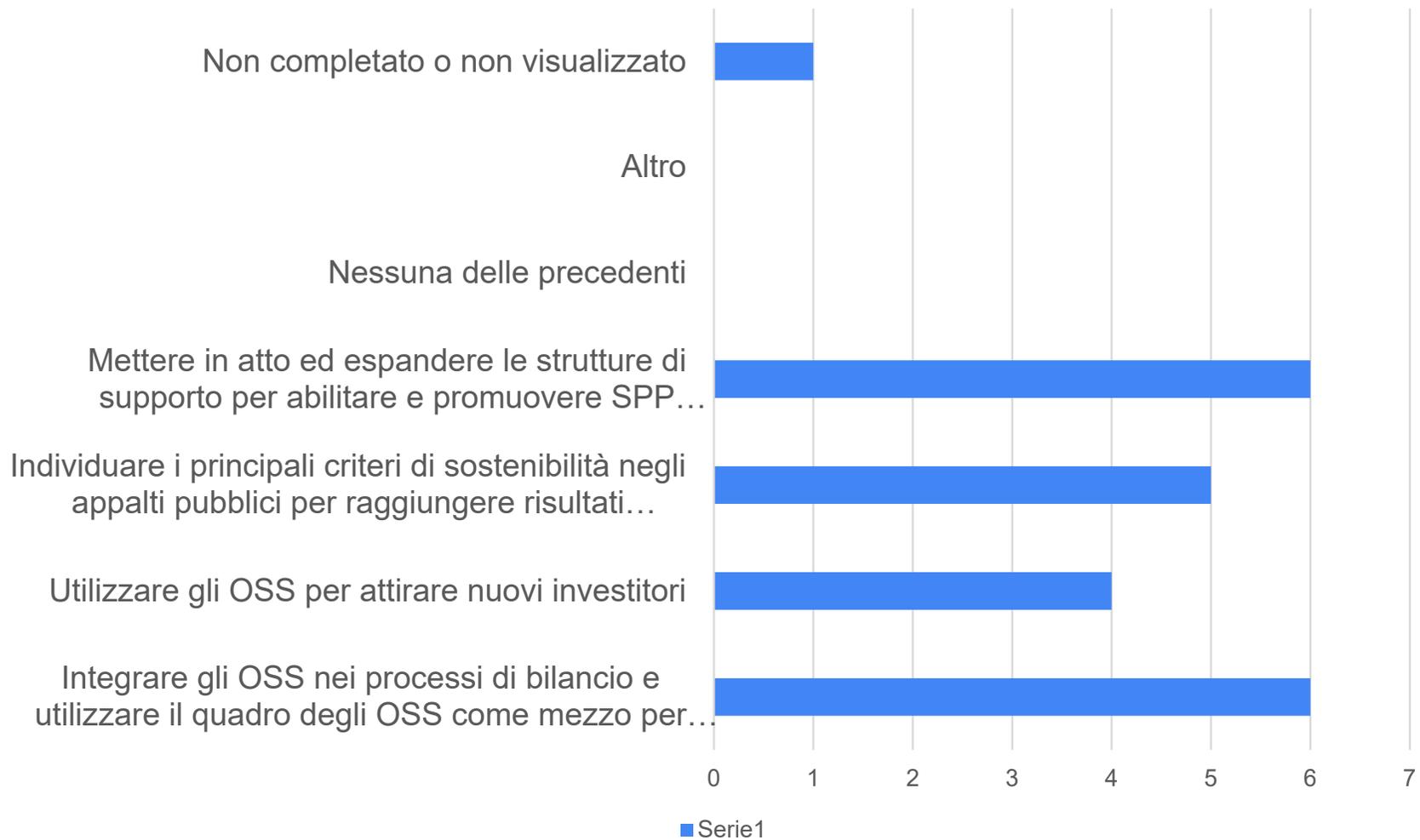
A livello della vostra regione esistono pratiche di governance volte a:

Primi
risultati:



Finanziamento e budget

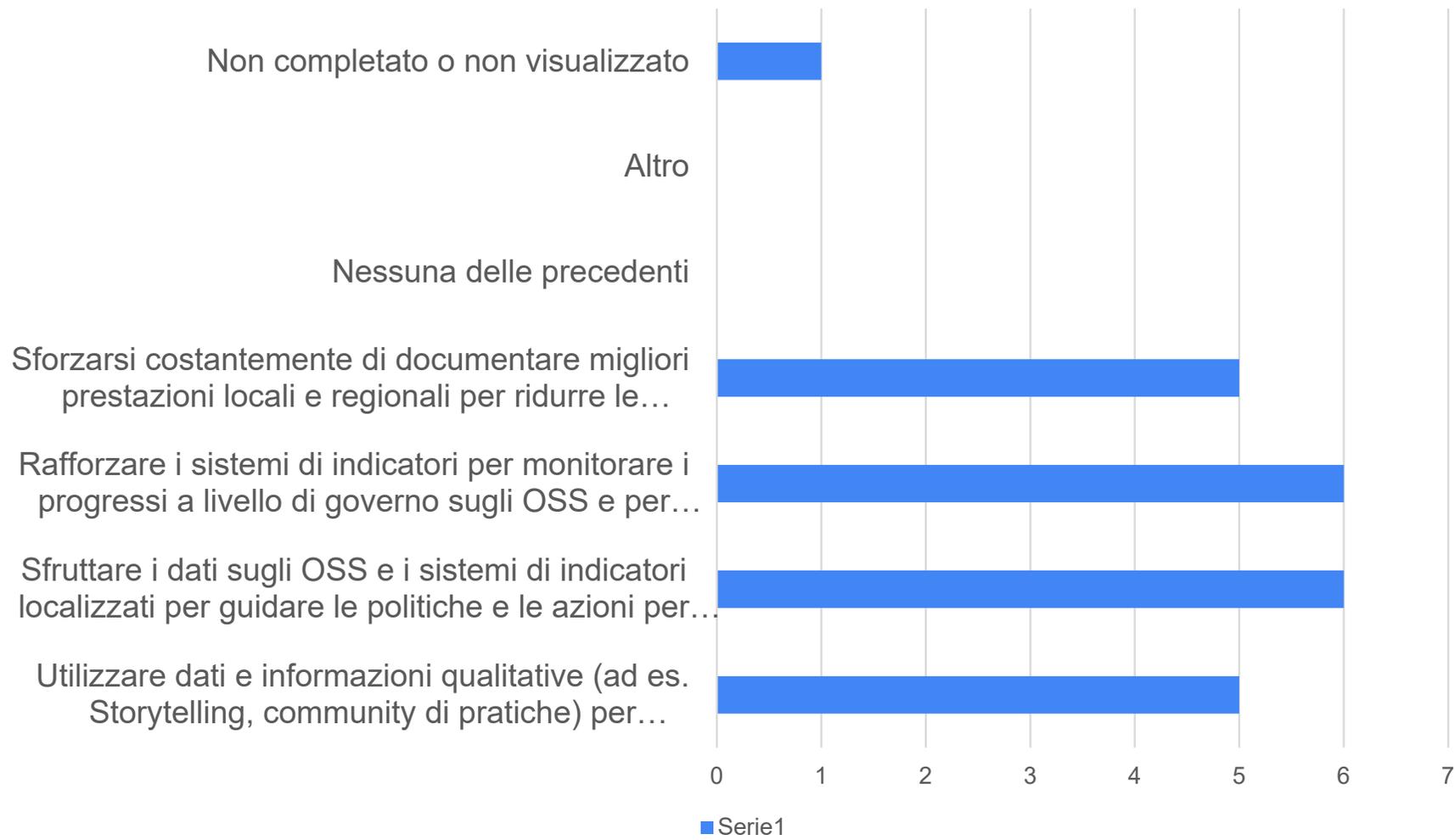
A livello della vostra regione esistono pratiche volte a:



Primi
risultati:

Dati e informazioni

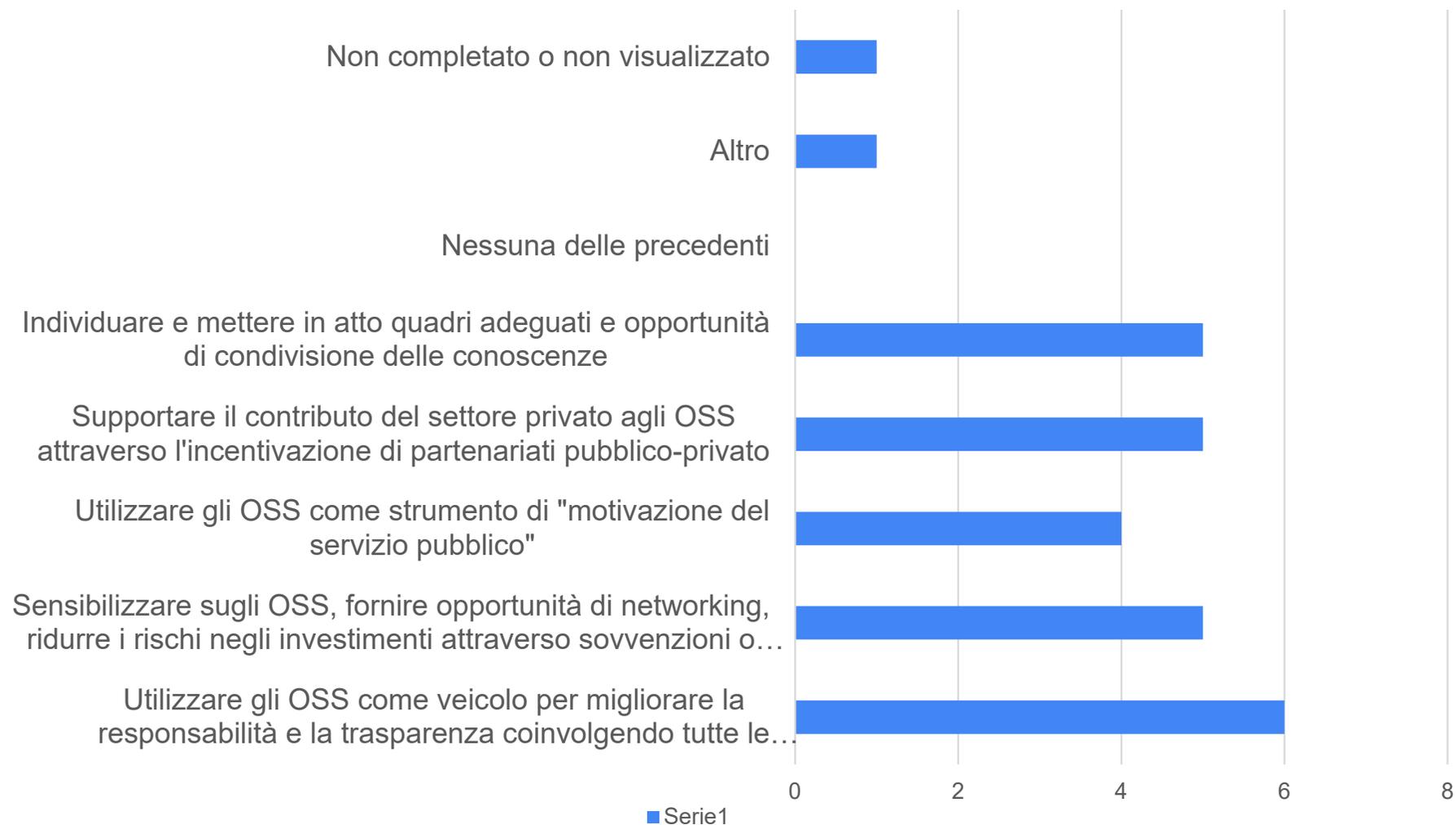
A livello della vostra regione esistono pratiche volte a:



Primi risultati:

Impegno

A livello della vostra regione esistono pratiche volte a:



Primi
risultati:



Proposta di indice per la pubblicazione finale

Premessa (il progetto e l'indagine all'interno del progetto)

Il campione e le date

Lo strumento (derivazione studi OCSE)

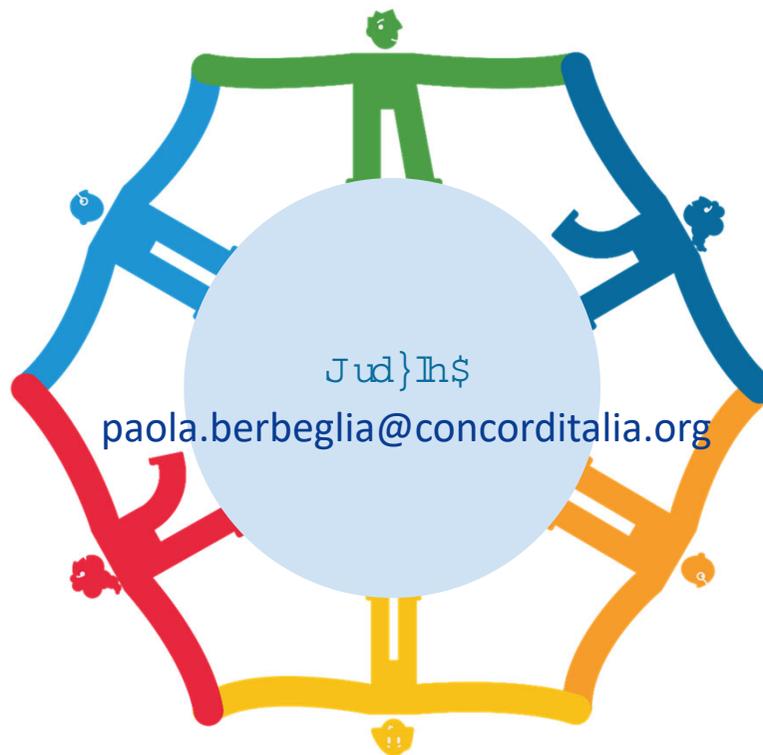
I dati delle regioni

La comparazione

Conclusioni

Bibliografia

Allegati (questionari stampati)



PARTNER